

Codice A1511C

D.D. 1 ottobre 2024, n. 534

Rettifica dell' Allegato 1 D.D. n, 523 del 25-09-2024 "- Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione dell'intervento "Azioni di sviluppo delle scuole eco-attive" a.s. 2024/2025".



ATTO DD 534/A1511C/2024

DEL 01/10/2024

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1500A - ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO

A1511C - Politiche dell'istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche

OGGETTO: Rettifica dell' Allegato 1 D.D. n, 523 del 25-09-2024 “- Avviso pubblico per la presentazione di domanda di contributo per la realizzazione dell’intervento “Azioni di sviluppo delle scuole eco-attive” a.s. 2024/2025”.

Premesso che

- con D.G.R. n. 10 - 8628 del 27 maggio 2024, nel rispetto dei criteri di cui alla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020, è stata approvata la programmazione degli interventi per l’ampliamento dell’offerta formativa ed educativa, la diffusione della lingua dei segni e l’attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo per l’anno scolastico 2024/2025;

- nell’ambito della predetta programmazione , è stato individuato, tra gli altri, con riferimento alla linea di azione A.1. “Azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell’offerta formativa ed educativa e progetti di sperimentazione organizzativa, didattica ed educativa” della D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 il seguente intervento:

- “Azioni di sviluppo Scuole Eco-attive” a.s. 2024/2025 destinando risorse per euro 200.000,00 a valere sul Bilancio Previsione Finanziario 2024/2026;

Dato atto che

- con D.D. 523 del 25 Settembre 2024 è stato approvato l’Avviso pubblico avente ad oggetto “Azioni di sviluppo Scuole Ecoattive” a.s. 2024/2025, così come allegato alla determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1), il quale riporta finalità, soggetti, durata e descrizione del progetto nonché procedimento, termini e modalità di presentazione delle domande;

- con la medesima determinazione è stata altresì prenotata la spesa complessiva presunta di euro 200.000,00 nel seguente modo:

- prenotazione di spesa n. 23349/2024 euro 90.000,00 sul capitolo 144283 annualità 2024
- prenotazione di spesa n. 23352/2024 euro 10.000,00 sul capitolo 189656 annualità 2024
- prenotazione di spesa n. 2892/2025 euro 90.000,00 sul capitolo 144283 annualità 2025
- prenotazione di spesa n. 2893/2025 euro 10.000,00 sul capitolo 189656 annualità 2025

Verificato che il testo dell'Avviso pubblico avente ad oggetto "Azioni di sviluppo Scuole Ecoattive" a.s. 2024/2025, così come allegato alla determinazione n. 523 del 25-09-2024 per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1) riporta per mero errore materiale dei refusi che richiedono una parziale revisione del testo

Considerato che l'Avviso e la relativa modulistica sono stati pubblicati all'indirizzo web: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/contributi-scuoleecoattive-a.s-2024-2025>

Ravvisata la necessità di:

- di sostituire il testo l'Avviso pubblico dell'intervento "Azioni di sviluppo Scuole Eco-attive" a.s. 2024/2025 approvato nell' Allegato 1 della determinazione n. 523 del 25-09-2024 " con il testo aggiornato così come allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- confermare in ogni altra sua parte la D.D. n. 523 del 25 Settembre 2024

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024".

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- vista la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. e la Legge regionale n. 14/2014 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione" e s.m.i.;
- visti gli art. 4-17 del D.Lgs. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- visto l'art. 17 e 18 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- vista la legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28 (Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa), e s.m.i.;
- visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.";
- visti gli art. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- Vista la D.G.R. n. 4-8114 del 31/01/2024 di approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024-2026;
- In armonia con gli indirizzi e le disposizioni delle D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e della D.G.R. n. 10 - 8628 del 27 maggio 2024;

DETERMINA

- di sostituire il testo dell'Avviso pubblico dell'intervento **“Azioni di sviluppo Scuole Eco-attive” a.s. 2024/2025**” approvato nell' Allegato 1 della determinazione n. 523 del 25-09-2024 con il testo aggiornato così come allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale (Allegato 1);

- di confermare in ogni altra sua parte la D.D. n. 523 del 25 Settembre 2024

- di pubblicare il nuovo testo dell'Avviso e la relativa modulistica scaricabile in formato editabile all'indirizzo web:

<https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/contributi-scuoleecoattive-a.s-2024-2025>

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 1, del D.lgs. 33/2013 e s.m.i. nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione Amministrazione trasparente.

LA DIRIGENTE (A1511C - Politiche dell'istruzione,
programmazione e monitoraggio strutture scolastiche)
Firmato digitalmente da Germana Romano

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. BANDO_SCUOLE_ECO-ATTIVE_24-25_(2).pdf

Allegato 

¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

L.R. 28/2007 e s.m.i.

(Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa)

**AVVISO PER
LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO
PER AZIONI DI SVILUPPO DELLE SCUOLE ECO-ATTIVE
A.S. 2024/2025**

Rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie, aderenti al Percorso regionale di formazione/ricerca sulle scuole Eco-attive

Azione A1 della DGR n. 6-2055 del 9.10.2020

DGR n. 10-8628 del 27-5-2024

INDICE

1. Finalità e obiettivi dell'intervento
2. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo
3. Contenuti progettuali e periodo di realizzazione
4. Soggetti Destinatari del contributo
5. Spese ammissibili/non ammissibili
6. Modalità di redazione e presentazione della domanda /termine di presentazione
7. Procedura e Criteri di selezione
 - 7.1 Verifica di ammissibilità
 - 7.2 Valutazione di merito
- 8 Commissione di valutazione
9. Esiti della valutazione e modalità di assegnazione dei contributi e flussi finanziari
10. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento
- 11 Rendicontazione del contributo
12. Controlli e Conservazione della documentazione
13. Revoca/decadenza dal diritto di contributo, rinuncia
14. Modalità di diffusione del Bando, informazioni e comunicazioni
15. Termini e responsabile del procedimento, avvio del procedimento
- 16 Trattamento dei dati personali
- 17 Riferimenti normativi e amministrativi

Allegati al Bando:

Modulistica dell'istanza:

- Domanda di partecipazione all'avviso - Modello A
- Relazione descrittiva del progetto formativo - Modello B
- Bilancio preventivo del progetto formativo - Modello C

1. Finalità e obiettivi dell'intervento

Le proposte progettuali da presentare nell'ambito del presente intervento sono finalizzate ad attivare nelle scuole processi per caratterizzarle come scuola eco-attiva.

Le strategia regionale e nazionale per la sostenibilità assegnano all'educazione e alla formazione un ruolo centrale: "L'Educazione, sensibilizzazione, comunicazione" rappresentano dimensioni chiave per l'effettivo raggiungimento degli obiettivi della SNSvS (Strategia Nazionale Sviluppo Sostenibile). La "cultura della sostenibilità", da promuovere a tutti i livelli (impresa, società civile, istituzioni, ricerca) e in tutte le sedi educative, formali e non formali, in un'ottica di life-long learning (apprendimento permanente che dura lungo l'intero arco della vita), è il vettore principale per innescare la trasformazione del modello di sviluppo attuale, nonché la diffusione di conoscenze, competenze, stili di vita e modelli virtuosi di produzione e consumo sostenibili. Il vettore sarà attuato facilitando le reti e le collaborazioni tra coloro che si occupano di sviluppo sostenibile e di educazione allo sviluppo sostenibile" [Strategia Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile (SNSvS), approvata dal CIPE il 22 dicembre 2017].

Per **scuola eco-attiva** si intende una scuola che mette al centro del PTOF e della sua azione educativa e didattica la sostenibilità, lavorando su diverse dimensioni: quella "fisica" [efficientamento energetico, acquisti verdi, raccolta differenziata, mobilità sostenibile casa/scuola, alimentazione sostenibile, plastic free, uso di materiali e oggetti ri-ciclati, risparmio risorse, benessere e salute, ecc.], quella dei processi di insegnamento/apprendimento (contenuti e metodi), sui processi e climi relazionali; quelli relativi alla partecipazione interna ed esterna; ecc. ... Tutto ciò coinvolgendo (tendenzialmente) tutti e non solo qualcuno (insegnanti, studenti, famiglie), tutta l'attività della scuola e non solo una materia (ad es., la sola educazione civica), nel dialogo (nella cooperazione e nella co-progettazione) con il contesto territoriale circostante.

La riflessione sui vari aspetti è occasione di esperienza educativa e didattica.

Per **processi volti a caratterizzare una scuola come scuola eco-attiva** si intendono azioni organizzative, percorsi di lavoro svolti dalle classi e/o da gruppi di studenti a composizione mista, percorsi di lavoro tra insegnanti per definire il curriculum, percorsi partecipativi che includono le famiglie, azioni progettuali.

La Regione Piemonte Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro promuove un percorso di formazione/ricerca sulle scuole eco-attive – svolte finora le edizioni a.s 21/22, 22/23 e 23/24, in collaborazione con Direzione Ambiente, Energia e Territorio-Settore Sviluppo sostenibile, biodiversità e aree naturali; Direzione Cultura e Commercio-Settore Valorizzazione del patrimonio culturale, musei e siti UNESCO; Direzione Sanità-Settore Prevenzione, sanità pubblica, veterinaria e sicurezza alimentare; Direzione Coordinamento Politiche e Fondi Europei-Turismo e Sport-Settore Relazioni internazionali e cooperazione; Direzione Agricoltura e Cibo-Settore Coordinamento attività sulle politiche del cibo; Ufficio Scolastico Regionale Piemonte; ARPA Piemonte; Forum per l'Educazione e la Scuola del Piemonte; CinemAmbiente; Città Metropolitana; WEEC (World Environmental Education Congress) Network – Istituto per l'ambiente e l'educazione Scholè Futuro.

La formazione/ricerca è incentrata sull'idea e sulla pratica di scuola eco-sostenibile o, per usare l'espressione che si è affermata nel contesto piemontese, di scuola eco-attiva. Si tratta di mettere

a fuoco gli elementi più significativi che caratterizzano l'eco-sostenibilità della scuola, e di riflettere su come promuoverla e svilupparla. I partecipanti si impegnano non solo ad interagire con esperti, con contributi teorici e con esperienze significative svolte in Piemonte ed in Italia, ma anche e soprattutto a sviluppare percorsi sperimentali nei propri contesti scolastici. E' infatti da queste sperimentazioni che il gruppo potrà prendere le mosse per elaborare "modelli" ed "indicazioni" di valore generale, da diffondere nella scuola piemontese.

E' importante la partecipazione sia al Bando sia al Percorso formativo, perché In questo modo si possono intrecciare fortemente le azioni con la riflessione, in una logica di ricerca/azione.

2. Risorse finanziarie ed entità massima del contributo

Le risorse finanziarie complessivamente stanziare per l'iniziativa sono pari a complessivi Euro **200.000,00** (100.000,00 a valere sul 2024 e 100.000,00 a valere sul 2025).

Ogni scuola statale di ogni ordine e grado, pubblica o paritaria, potrà presentare un solo progetto che, se ammesso a contributo, potrà ottenere un contributo massimo di Euro 5.000,00. Verranno selezionati 40 progetti.

3. Contenuti progettuali e periodo di realizzazione

Le attività progettuali da realizzarsi nell'anno scolastico 2024/2025 dovranno indicare su quali aspetti la scuola intende lavorare e in che modo:

- curvatura green dei curricoli
- percorsi educativi con le classi
- innovazione metodologica (ad es., metodologia laboratoriale)
- promozione e sostegno a buoni climi relazionali, del benessere a scuola
- organizzazione (ad es., introduzione del progetto Scuole Eco-attiva nel PTOF; costituzione di Comitati o commissioni di istituto per la sostenibilità; individuazione di referenti; partecipazione a Patti educativi di comunità; ecc.)
- aspetti strutturali (efficienza energetica; mobilità sostenibile; scuola *plastic free*; alimentazione sostenibile; raccolta differenziata; acquisti verdi; ecc.)
- riciclo e riuso dei tessuti (es., recycling hub)
- rapporto con il territorio

I contenuti possono essere multipli e connessi tra loro: ad es., lavorare sul curricolo, a partire da quanto sperimentato in percorsi educativi con le classi, caratterizzati da una forte innovazione metodologica ed incentrati su aspetti strutturali della scuola, e tramite la creazione di una organizzazione ad hoc (ad es., Commissione Ambiente + Gruppo di lavoro dedicato).

Nel progetto possono essere valorizzati legami con altre progettualità della scuola, sostenute dalle Istituzioni locali, con particolare riguardo alle Scuole per la salute, all'Educazione a scelte alimentari consapevoli e sostenibili, alla Mobilità sostenibile e all'Educazione alla Cittadinanza Globale.

Nel progetto va precisata la disponibilità del Dirigente, del personale amministrativo e del personale ausiliario a partecipare ai momenti formativi dedicati previsti dal Percorso di formazione/ricerca sulle Scuole Eco-attive a.s. 24/25. Tali momenti sono utili per coinvolgere in modo attivo tutte le componenti scolastiche e creare i presupposti per la migliore riuscita dei percorsi progettuali.

4. Soggetti destinatari del contributo

Possono presentare progetti ed accedere a contributo Scuole statali di ogni ordine e grado, pubbliche e paritarie, che contestualmente abbiano aderito al Percorso di formazione/ricerca sulle scuole Eco-attive organizzato dalla Regione Piemonte per l'a.s. 2024/2025 (Rif Catalogo CE.SE.-DI. 24/25)

In un'ottica di continuità possono partecipare le Scuole che hanno aderito gli anni scorsi, impegnando insegnanti nuovi, ma anche quelli che hanno già partecipato gli anni precedenti.

5. Spese ammissibili/non ammissibili

Per “spese ammissibili del progetto” si intendono quelle riferibili all'arco temporale della sua realizzazione, direttamente imputabili alle attività contemplate dal progetto stesso, che in sede di rendiconto risultino sostenute fino al 31 luglio 2025, dal soggetto richiedente, documentabili mediante documentazione fiscale intestata allo stesso e tracciabili. Il termine del 31/7/2025 potrà essere prorogato solo a seguito di richiesta di proroga opportunamente motivata da parte del beneficiario, e successiva autorizzazione da parte della Regione Piemonte

Sono ammissibili, in particolare, le spese strettamente connesse al progetto riferite a:

- compensi a esperti/soggetti esterni;
- compensi ai docenti, in orario extrascolastico inclusivi di ritenute e di oneri riflessi – laddove previsti ;
- acquisto di materiale didattico, compreso software
- noleggio di attrezzature;
- spese di trasporto per visite a realtà territoriali;
- costo ticket per accesso a musei, mostre, centri scientifici attinenti al tema del bando;
- realizzazione di video, mostre, pubblicazioni
- acquisto di materiali per realizzare azioni previste dal progetto.

Non sono ammissibili le spese per la ristorazione e per pernottamenti anche se connesse al progetto, le spese relative all'acquisto di arredi o attrezzature, anche se funzionali al progetto, e le spese di investimento diverse (spese di manutenzione ordinaria o straordinaria degli immobili, quote di ammortamento mutui, interessi passivi, ecc.).

6. Modalità di redazione e presentazione della domanda/ termine di presentazione

1. L'istanza deve essere presentata alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro, Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e monitoraggio delle strutture scolastiche secondo le modalità di cui sopra, a pena di inammissibilità, a decorrere dalla data di pubblicazione del presente Bando sul sito istituzionale della Regione Piemonte Sezione “Bandi e Finanziamenti” <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/contributi-scuoleecoattive-a.s-2024-2025> fino alle ore 23.59 del 31 ottobre 2024.

2. L'istanza di contributo deve essere presentata seguendo le specifiche modalità sotto indicate e utilizzando, a pena di esclusione i seguenti modelli predisposti dall'Amministrazione regionale:

Mod. A - Domanda di partecipazione;

Mod. B – Relazione descrittiva del progetto ;

Mod. C - Bilancio preventivo riferito alle spese complessive relative al contributo richiesto.

I modelli, così come allegati al presente Avviso, saranno reperibili in formato editabile sulla Sezione “Bandi e Finanziamenti” del sito istituzionale della Regione Piemonte <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/contributi-scuoleecoattive-a.s-2024-2025>

Le istanze dovranno essere inviate alla Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro-Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, tramite pec (in formato pdf non compresso) all'indirizzo istruzione@cert.regione.piemonte.it

**AVVISO PER
LA PRESENTAZIONE DI DOMANDA DI CONTRIBUTO
PER AZIONI DI SVILUPPO DELLE SCUOLE ECO-ATTIVE
A.S. 2024/2025”.**

La Regione Piemonte non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente né per eventuali disguidi imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

2. La domanda, redatta in base al Mod A, debitamente compilata e corredata dagli allegati obbligatori, deve essere sottoscritta dal rappresentante legale del soggetto richiedente tramite apposizione di firma digitale.
3. La Casella PEC utilizzata per l'invio dell'istanza deve essere intestata al soggetto richiedente il contributo.
4. L'istanza di contributo è soggetta all'imposta di bollo di € 16,00 prevista dal D.P.R. 642/1972. I soggetti esentati a norma di legge dall'imposta di bollo devono indicare nell'istanza i motivi dell'esenzione.
5. L'assolvimento dell'imposta di bollo può avvenire con una delle seguenti modalità:
 - mediante acquisto con modalità tradizionali. In tal caso il richiedente è tenuto ad inserire nel modello di domanda il numero identificativo (seriale) della marca da bollo e data di emissione e ad autocertificare ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e. sm.i. che la stessa non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento che ne richiede l'apposizione;
 - imposta di bollo assolta in modo virtuale: in tal caso deve essere fornita prova documentale dell'avvenuto assolvimento dell'imposta.
6. All'istanza di contributo di cui al Mod A, devono essere allegati, a pena di inammissibilità:

Mod. B – Relazione descrittiva del progetto;

Mod. C - Bilancio preventivo riferito alle spese complessive del progetto

- I moduli, in formato compilabile, saranno reperibili sulla Sezione “Bandi e Finanziamenti” del sito istituzionale della Regione Piemonte <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/contributi-scuoleecoattive-a.s-2024-2025>

7. PROCEDURA E CRITERI DI SELEZIONE

La selezione, funzionale all'individuazione delle migliori proposte progettuali, si realizza in due differenti e successivi momenti:

7.1 la verifica di ammissibilità;

7.2 la valutazione di merito.

7.1 Verifica di ammissibilità:

La verifica di ammissibilità dell'istanza è finalizzata ad accertare la conformità della stessa ai requisiti essenziali previsti per la partecipazione al presente Avviso.

7.1.1 Cause inammissibilità delle istanze

Non saranno considerate ammissibili le istanze:

- a) caratterizzate dalla mancata iscrizione di almeno un insegnante al percorso di formazione/ricerca sulle scuole eco-attive [ved. Scheda nel Catalogo CE.SE.DI. 2023/2024]
- b) pervenute da soggetti diversi da quelli indicati nel Paragrafo 4;
- c) prive di sottoscrizione;
- d) non redatte sulla Modulistica obbligatoria ai sensi del Paragrafo 6;
- e) non corredate da tutti gli allegati obbligatori ai sensi del Paragrafo 6;
- f) pervenute oltre i termini di cui al Paragrafo 7 o i cui allegati obbligatori ai sensi del Paragrafo 6 pervengano in tutto o in parte oltre i suddetti termini;
- g) trasmesse con modalità diverse dalla PEC:

7.1.2 Fase istruttoria relativa all'ammissibilità delle istanze.

1. L'istruttoria relativa all'ammissibilità formale delle istanze è effettuata dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche della Direzione regionale Istruzione Formazione e Lavoro.

2. L'istruttoria è diretta a verificare la completezza e la correttezza formale della documentazione presentata rispetto ai termini, alla modalità di trasmissione e alle altre indicazioni sopra riportate e si può concludere con esito positivo o negativo.

Nel primo caso, la domanda è ammessa alla successiva fase di valutazione di merito mentre, nel secondo caso, viene comunicato, al soggetto interessato, l'esito negativo con l'indicazione dei motivi ostavi all'accoglimento, sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/1990 e s.m.i

Il termine per presentare eventuali controdeduzioni è fissato in 10 giorni dal ricevimento della comunicazione; valutate le controdeduzioni pervenute entro il termine, si procederà all'accoglimento o al rigetto delle controdeduzioni con conseguente ammissione o esclusione della domanda.

In sede di istruttoria dell'istanza, ricorrendone i presupposti, sarà attivato il soccorso istruttorio ex art. 6, comma 1, lett. b) della legge 241/1990 s.m.i., fissando un termine per la risposta che non potrà essere superiore a 10 giorni dalla data della richiesta di regolarizzazione o specificazione.

In caso di inutile decorso di tale termine si procederà alla reiezione della domanda

7.2 Valutazione di merito

7.2.1 Graduatorie e riserve di posti.

Per quanto riguarda la valutazione di merito le istanze pervenute saranno raggruppate in due distinti elenchi: a) scuole che partecipano all'Avviso per la prima volta; b) Scuole che hanno già partecipato alle precedenti edizioni dell'Avviso (a.s. 21/22, 22/23 e 23/24).

Ai due gruppi verranno riservati 20 posti ciascuno ovvero il 50% dei posti disponibili. Verranno compilate due distinte graduatorie rispettivamente GRADUATORIA A (scuole nuove) e GRADUATORIA B (scuole senior).

Per essere selezionati ed ammessi a contributo i progetti, indipendentemente dalla Graduatoria in cui sono inseriti, dovranno ottenere almeno 60 punti sui 100 previsti.

Nel caso in cui una delle due graduatorie risulti incompleta per mancanza di istanze o per inidoneità dei progetti (punteggio inferiore a 60 punti) mentre l'altra risulti con un numero di progetti idonei superiori ai 20, verranno ammessi a contributo i progetti della graduatoria sovra-numeraria fino alla copertura dei posti disponibili.

7.2.2. Criteri di Valutazione

La valutazione di merito delle istanze, che avranno superato le verifiche di ammissibilità, verrà effettuata nell'abito dei criteri di cui alla DGR 6-2055 del 9.10.2020 e della D.G.R. n. 10-8628 del 27 maggio 2024 con riferimento a classi, a cui fanno riferimento gli oggetti e i criteri di valutazione ed i loro punteggi come riportati nella tabella che segue:

CLASSI DI VALUTAZIONE				
CLASSE	OGGETTO	CRITERIO	PESATURA	PUNTEGGIO
A) SOGGETTO PROPONENTE	A1. Esperienza soggetto proponente	Esperienza pregressa del soggetto proponente rispetto azioni e progetti volti alla sostenibilità	10 %	MAX 5 punti
		Inserimento nel PTOF del processo/progetto Scuola eco-attiva e/o delibera di Collegio Docenti approvazione del progetto al Bando e adesione al Corso di formazione/ricerca sulle scuole Eco-attive [catalogo CESEDI 22/23]		MAX 5 punti
	A2. Caratteristiche soggetto/i coinvolto/i nella gestione dei progetti	Partecipazione a progetti di EAS sviluppati in rete con altre scuole e con soggetti territoriali	15 %	MAX 5 punti
		Esistenza o previsione di avviare Comitati/commissioni interne alla scuola dedicate allo sviluppo come scuola eco-attiva		MAX 5 punti
		Gruppi di lavoro tra insegnanti per la curvatura green del curriculum		MAX 5 punti
B) CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGET-	B1. Congruenza	Coerenza tra obiettivi, obiettivi specifici, contenuti e metodologie.	60 %	MAX 5 punti

TUALE	B2. Metodologia	Qualità Metodologica: ad es. B2/1 protagonismo attivo studenti B2/2 metodologia laboratoriale B2/3 lavoro su problemi e per progetti B2/4 ricerca/azione B2/5 promozione competenze di sostenibilità B2/6 percorsi che impegnano gli studenti non solo conoscere ma agire B2/7 sviluppo di pensiero sistemico B2/8 sviluppo di pensiero metacognitivo B2/9 cooperative learning 		MAX 40 punti
	B.3 Articolazione e durata dei percorsi educativi	N° classi coinvolte N° studenti coinvolti N° insegnanti coinvolti Coinvolgimento personale ATA		MAX 10 punti
	B.4 Valutazione	Modalità valutative sia di processo che di esito dialogiche e partecipative		MAX 5 punti
	C1. Priorità della Programmazione	✓ Coinvolgimento delle famiglie ✓ Coinvolgimento soggetti territoriali	5 %	MAX 5 punti
D) OFFERTA ECONOMICA	D1. Economicità	Adeguatezza dei costi in rapporto alle attività previste		MAX 5 punti
	D.2 Co-finanziamento	Eventuale co-finanziamento (risorse finanziarie, locali, ore operatori, ecc.): indicare la % sul valore complessivo del progetto	10 %	MAX 5 punti

La valutazione di merito dei progetti, secondo i criteri sopra riportati, verrà effettuata da apposita commissione di valutazione di cui al paragrafo n. 8

Eventuali sotto criteri verranno condivisi dalla commissione di valutazione e riportati nel verbale di valutazione finale.

In esito al processo di valutazione di merito e sulla base del punteggio totale ottenuto dalle singole proposte progettuali, con provvedimento del Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, pro-

programmazione e monitoraggio strutture scolastiche saranno approvate le conseguenti graduatorie dei progetti ammessi a finanziamento e dei progetti non ammessi.

8. Commissione di valutazione

Le istanze ammesse alla valutazione di merito saranno esaminate da una commissione di valutazione nominata con specifica determinazione dirigenziale. I componenti della commissione sono individuati sulla base di documentate esperienze e/o professionalità e nel rispetto dei principi di inconfiribilità e incompatibilità previsti dal D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39 recante "Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della L. 6 novembre 2012, n. 190".

L'atto di nomina della commissione di valutazione include le relative modalità organizzative della medesima.

9. Esiti della valutazione e Modalità di assegnazione dei contributi e flussi finanziari

9.1 Esiti, Modalità di assegnazione

A seguito degli esiti della valutazione di cui al paragrafo 8, saranno approvate, con determinazione della Dirigente Responsabile del Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche, le graduatorie dei progetti ammessi con assegnazione dei relativi contributi in ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili e dei progetti ammessi ma non finanziati per esaurimento di risorse, nonché degli eventuali progetti non ammessi con l'indicazione della relativa motivazione.

Di tale provvedimento verrà data comunicazione ai soggetti interessati mediante comunicazione via Pec

Ogni progetto ammesso a contributo potrà godere di un finanziamento massimo di Euro 5.000,00. I contributi sono assegnati a partire dal soggetto classificato al primo posto della graduatoria, a scorrere sino ad esaurimento delle risorse di cui al Paragrafo 2.

La quota massima di contributo prevista potrà essere **ridotta proporzionalmente al costo ammissibile del progetto ammesso a finanziamento.**

In caso di rinuncia o revoca del beneficio, potranno essere finanziati i progetti ammessi e non finanziati con scorrimento dell'elenco approvato.

Conformemente a quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., ai contributi così assegnati sarà attribuito un Codice Unico di Progetto (CUP) che dovrà essere riportato dal beneficiario su tutti gli atti di spesa assunti per la realizzazione delle attività oggetto del presente finanziamento.

9.2 Flussi finanziari

Il trasferimento del contributo al beneficiario avviene secondo le seguenti modalità:

- una prima quota, a titolo di anticipo, nella misura del 50% del contributo concesso, a seguito della comunicazione, da parte del beneficiario di accettazione del contributo e di impegno all'avvio del progetto con la quale si indichi la data di avvio delle attività progettuali;
- una seconda quota, a titolo di saldo, nella misura del restante 50% a seguito della presentazione

e della verifica della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione completa del progetto.

Conformemente a quanto stabilito dalla legge 13 agosto 2010 n.136 e s.m.i., ai contributi così assegnati sarà attribuito un Codice Unico di Progetto (CUP) che dovrà essere riportato dal beneficiario su tutti gli atti di spesa assunti per la realizzazione delle attività oggetto del presente finanziamento.

Le scuole richiedenti, inoltre, dovranno essere regolari con il Documento Unico di Regolarità Contributiva.

10. Obblighi dei soggetti ammessi a finanziamento

Il soggetto ammesso a contributo si obbliga a:

1. accettare e rispettare tutte le prescrizioni di cui al presente bando;
2. trasmettere a mezzo PEC, entro **10 giorni** dalla notifica del provvedimento di ammissione a contributo, apposita comunicazione che riporti l'accettazione del contributo, l'impegno all'avvio delle attività progettuali (data presunta), il codice Unico di Progetto (C.U.P.) assegnato all'intervento finanziato ai sensi della L.136/2010 s.m.i, e, contestualmente, la richiesta di erogazione dell'anticipo del 50%, utilizzando il modello che verrà fornito dagli uffici regionali unitamente alla comunicazione di concessione del contributo.
3. Le istituzioni scolastiche destinatarie dei contributi assumono impegni ed obblighi per la realizzazione delle attività presentate nei termini e con le modalità previste dal progetto ammesso a contributo.
4. Eventuali richieste di variazioni al progetto e/o al bilancio preventivo di spesa devono essere inoltrate via Pec e autorizzate dal Settore Politiche dell'Istruzione, programmazione e monitoraggio strutture scolastiche. Le variazioni non devono, in ogni caso, comportare modifiche tali da alterare in maniera sostanziale il progetto presentato ed ammesso a beneficio.

Con la firma apposta all'istanza e alla relativa documentazione, il richiedente si assume tutta la responsabilità di quanto dichiarato, consapevole che, nel caso di dichiarazioni mendaci, verranno applicate le sanzioni previste dalla normativa vigente, ivi compresa la decadenza dal beneficio ottenuto e la restituzione con interessi dell'indebito eventualmente già percepito.

5. I soggetti beneficiari sono tenuti ad utilizzare il logo della Regione Piemonte ai sensi della Legge 124/2017 art. 1, in tutti i materiali informativi, promozionali e di restituzione dei progetti realizzati, nei video, sui siti internet e sui canali social, scaricandolo al presente link – senza previa autorizzazione:

<https://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/regione-utile/marchio-ufficiale-regione-piemonte/marchio-ufficiale-della-regione-piemonte>

Sono altresì tenuti ad utilizzare la seguente dicitura, con particolare riguardo alla note stampa: "Il progetto è finanziato grazie al contributo della Regione Piemonte - Assessorato all'Istruzione e Merito", ed ad informare la Regione Piemonte relativamente alla presentazione ufficiale delle iniziative o eventi di visibilità del progetto finanziato".

11. Rendicontazione del contributo

1. La rendicontazione del progetto realizzato con il contributo regionale dovrà essere presentata entro il 30 settembre 2025
2. L'inosservanza del termine di cui al comma 1 comporta di norma l'avvio del procedimento di revoca del contributo salvo espressa e motivata richiesta di proroga da parte del beneficiario. La rendicontazione in tal caso dovrà comunque pervenire entro il termine massimo del 31 ottobre 2025.
- 3 Decadono dal beneficio del contributo assegnato i destinatari che non realizzino le iniziative approvate e ammesse a finanziamento, ovvero, senza previa autorizzazione della Regione, modifichino sostanzialmente il programma presentato.
4. La rendicontazione deve essere presentata a mezzo PEC avvalendosi della Modulistica predisposta del Settore Politiche dell'Istruzione che verrà pubblicata in formato compilabile alla pagina web relativa al bando.
5. La documentazione contabile, intestata, a pena di ammissibilità, al soggetto beneficiario del contributo, deve risultare pagata con modalità tracciabili. La medesima documentazione non deve essere utilizzata quale rendicontazione presso altri soggetti che contribuiscano finanziariamente al progetto.

12. Controlli e conservazione della documentazione

1. La documentazione prodotta in sede di domanda di partecipazione al bando e di rendicontazione è sottoposta ai controlli di cui all'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. nella misura e con le modalità previste dall'articolo 29, comma 8 della l.r. 14/2014.
2. La documentazione comprovante le spese dichiarate dal beneficiario del contributo deve essere disponibile, a cura dello stesso, ai fini dell'esibizione su richiesta dell'Amministrazione regionale. In base alla normativa nazionale la documentazione amministrativa e contabile riferita all'attività è resa disponibile per i 10 anni che decorrono dalla chiusura del procedimento che si verificherà al momento del pagamento dell'intervento (art. 2220 del Codice Civile).
I documenti sono conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica; i documenti sono, inoltre, conservati in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.
3. L'Amministrazione regionale ha facoltà di effettuare controlli nel corso dell'anno scolastico per verificare la realizzazione dei progetti finanziati, anche senza preavviso, in ogni fase dell'attività, direttamente o per il tramite di soggetti terzi a ciò incaricati. Il beneficiario ha l'obbligo di mettere a disposizione dei suddetti organi la documentazione amministrativa e contabile relativa all'attività finanziata.

13. Decadenza/Revoca/ rinuncia del contributo

La decadenza /revoca del contributo regionale viene disposta nei seguenti casi:

- a) rilascio di dichiarazione non veritiere o mendaci nell'ambito della documentazione prodotta (art. 75 DPR n. 445/2000 smi);
- b) mancata realizzazione delle attività del progetto ammesse a contributo nei termini previsti, fatte salve proroghe o variazioni previamente autorizzate;
- c) mancata presentazione della rendicontazione di spesa nei termini previsti, di cui al precedente punto 11;

La revoca comporta la restituzione dei benefici eventualmente concessi, maggiorati degli interessi legali.

Il beneficiario può rinunciare al contributo assegnato con comunicazione inviata a mezzo di posta certificata, provvedendo alla restituzione dei benefici eventualmente già erogati.

14. Modalità di diffusione del Bando, informazioni e comunicazioni

1. Il presente Bando è diffuso, unitamente alla modulistica, mediante pubblicazione:

- sul sito della Regione Piemonte alla pagina “Istruzione”, da cui è scaricabile <https://www.regione.piemonte.it/web/temi/istruzione-formazione-lavoro/istruzione> unitamente alla Modulistica;
- sulla Sezione “Bandi e Finanziamenti” del sito istituzionale della Regione Piemonte <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/contributi-scuoleecoattive-a.s-2024-2025> in versione compilabile
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

2. Comunicazione informativa congiunta con l'Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte.

3. Ulteriori informazioni possono essere richieste al numero 011/432 5880 (orario 9-16 dal lunedì al giovedì) all'email: giovanni.borgarello@regione.piemonte.it.

15. Termini e Responsabile del procedimento – avvio del procedimento

Responsabile del procedimento: Dirigente del settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche – dr.ssa Germana Romano;

Termine del procedimento: il termine di conclusione del procedimento relativo al presente Avviso è di 90 (novanta) giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle istanze, come previsto dalla D.G.R. n. 6-2055 del 9.10.2020 e D.G.R. n.10-8628 del 27/05/2024.

La comunicazione di avvio del procedimento, ai sensi dell'art. 8 comma 3 della legge 241/90 s.m.i, verrà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Piemonte alle seguenti pagine web:

- h) Sezione “Bandi e Finanziamenti”- link: <https://bandi.regione.piemonte.it/contributi-finanziamenti/contributi-scuoleecoattive-a.s-2024-2025>

16. Trattamento dei dati personali

16.1 Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 Gdpr 2016/679

L'Amministrazione regionale garantisce il trattamento dei dati personali in conformità alle norme e disposizioni di cui al “Regolamento UE 2016/679” (di seguito “RGPD” o “GDPR”), alla normativa nazionale vigente (D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., così come rivisto dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 e disposizioni dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali) e alle disposizioni regionali in materia.

Il trattamento dei dati personali forniti dalle Istituzioni scolastiche che presenteranno domanda di contributo in risposta al presente Avviso, sarà effettuato esclusivamente per finalità di adempimento a quanto previsto nei procedimenti amministrativi connessi all'Avviso.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo 196/2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, si

informano in qualità di soggetti interessati :

- i rappresentanti legali delle istituzioni scolastiche/enti che presentano domanda in risposta al presente Avviso;
- i dirigenti amministrativi e gli altri soggetti aventi un rapporto di dipendenza o di prestazione nei confronti degli enti sopra indicati che siano coinvolti nella realizzazione dei progetti proposti a finanziamento nell'ambito del presente avviso;

che i dati personali forniti alla Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro della Regione Piemonte saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)", di seguito GDPR.

- I dati personali dei soggetti interessati verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati alla Direzione "Istruzione Formazione e Lavoro" della Regione Piemonte- Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella L.R. n.28/2007 e nelle DGR n. 6-2055 del 9.10.2020 e DGR 16 - 7187 del 12 luglio 2023 .
- I dati acquisiti a seguito della presente informativa saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.
- L'acquisizione dei suddetti dati personali ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad espletare le funzioni inerenti il procedimento amministrativo sopra indicato.
- I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è: la Dirigente, del Settore Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio delle strutture scolastiche.
- Il Responsabile (esterno) del trattamento è il Consorzio per il Sistema Informativo Piemonte (CSI), ente strumentale della Regione Piemonte, pec: protocollo@cert.csi.it.
- I dati personali saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.
- I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e s.m.i.).
- I dati personali sono conservati per il periodo di 10 anni a partire dalla chiusura delle attività connesse al presente Avviso.
- I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.
- I dati personali potranno essere comunicati ai seguenti soggetti:
 - Autorità con finalità ispettive o di vigilanza o Autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
 - altre direzioni/settori della Regione Piemonte per gli adempimenti di legge o per lo svolgimento delle attività istituzionali di competenza;
 - soggetti privati richiedenti l'accesso documentale (art. 22 ss. L.241/1990) o l'accesso civico (art. 5 D.Lgs. 33/2013), nei limiti e con le modalità previsti dalla legge;

- Soggetti nei confronti dei quali la comunicazione e/o l'eventuale diffusione sia prevista da disposizione di legge, da regolamenti o dalla normativa comunitaria;

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. li da 15 a 22 del Regolamento (UE) 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Il legale rappresentante dell'ente che presenta domanda di contributo in risposta al presente Avviso è tenuto a comunicare la presente informativa:

- ai dirigenti amministrativi ed ai soggetti aventi rapporto di dipendenza o di prestazione con tale ente che siano coinvolti nella realizzazione delle operazioni proposte a contributo nell'ambito del presente Avviso.

16.2 Trattamento dei dati personali da parte del beneficiario

Qualora i soggetti beneficiari dei contributi oggetto del presente avviso siano tenuti, nell'ambito delle attività oggetto di contributo, a trattare dati personali di cui essi stessi sono titolari ai sensi dell'art.4, par.7 del Reg. (UE) 2016/679 (RGPD), sarà cura dei Soggetti medesimi trattare i dati personali dei destinatari degli interventi oggetto dell'avviso pubblico in conformità alla normativa vigente.

In fase di acquisizione dei dati personali dei destinatari degli interventi oggetto di contributo, i Soggetti beneficiari/titolari autonomi sono tenuti a fornire, nel momento in cui i dati personali sono ottenuti, le informazioni di cui all'art. 13 del medesimo Regolamento, ivi compresi gli eventuali destinatari o le eventuali categorie di destinatari dei dati personali (art.13, par.1, lett.e) e, pertanto, a esplicitare che i suddetti dati verranno comunicati alla Regione Piemonte.

17. Riferimenti normativi e amministrativi

Legge regionale 28 dicembre 2007, n. 28

(Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa)

D.C.R.n.367-6857 del 25 marzo 2019 di approvazione dell'Atto di indirizzo per l'attuazione degli interventi in materia di diritto allo studio “

DGR 6-2055 del 9/10/2020 che ha approvato il documento “*Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell'offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte*”;

D.G.R. n. 2 - 5313 dell'8 luglio 2022 che ha approvato “La Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile.

D.G.R. 6-2055 del 9/10/2020 che ha approvato il documento *“Criteri per la realizzazione e la promozione di azioni volte a garantire e migliorare i livelli di qualità dell’offerta formative ed educativa nelle istituzioni scolastiche del Piemonte”*;

D.G.R. n. 10-8628 del 27 maggio 2024 D.C.R. n. 367-6857 del 25 marzo 2019, come modificato dalla D.C.R n. 222-10908 del 24 maggio 2022. Approvazione, in attuazione degli indirizzi di cui alla DGR n. 6-2055 del 9 ottobre 2020, della programmazione regionale degli interventi per l'ampliamento dell'offerta formativa ed educativa, la diffusione della lingua dei segni e l'attività di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo, a.s. 2024/2025. Spesa complessiva prevista di € 1.352.000,00.